

GIOCO D'AZZARDO: COSA SAPERE, COSA FARE

CORSO PER ASSISTENTI SOCIALI E OPERATORI SOCIALI DI SERVIZI NON SPECIALISTICI

Martedì 1/4/2025 ore 9-13 (evento in presenza)

FINALITÀ E MOTIVAZIONI

Il gioco d'azzardo è un problema di salute pubblica: l'ampia diffusione nella popolazione, la presenza nella vita quotidiana e in luoghi collettivi di frequentazione abituale, l'accettazione sociale lo fanno erroneamente ritenere una pratica innocua, ma è invece un vero e proprio mercato di illusione e inganno che può diventare una trappola, specie per le persone più sole e vulnerabili. Quando si manifesta come comportamento disfunzionale può danneggiare sia i singoli individui, che le famiglie e la comunità intera ("azzardo passivo"): mina il presente e il futuro dei singoli e il capitale sociale della collettività locale.

Un approccio al fenomeno consapevole e fondato può rappresentare la base di partenza per pensieri e azioni orientati ad adeguati interventi preventivi, proattivi, di intercettazione precoce, da parte di chi non lavora in servizi specialistici per le dipendenze ma può incontrare nell'operatività quotidiana persone di varia età con comportamenti di gioco d'azzardo a rischio o già problematici.

DESTINATARI

Assistenti sociali e altri operatori di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari rivolti a tutta la popolazione.

Assistenti sociali e altri operatori di servizi domiciliari, diurni e residenziali rivolti alla popolazione anziana.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi: sensibilizzare, informare, aumentare la consapevolezza, stimolare la riflessione individuale e collettiva, favorire il confronto fra operatori di servizi simili o diversi su percezioni ed esperienze.

ARGOMENTI

- ✓ Il gioco d'azzardo: definizione, cenni storici e di contesto, dimensioni e caratteristiche del fenomeno.
- ✓ Possibili cause e possibili conseguenze del gioco d'azzardo problematico e patologico.
- ✓ Cosa può fare un assistente sociale/operatore di un servizio non specialistico?
- ✓ Richiami al Codice Deontologico dell'assistente sociale (artt. 6, 7, 11, 24, 39, 40, 41).

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso si avvarrà sia di metodi frontali, per la trasmissione di contenuti, sia della discussione con i partecipanti, per lo stimolo alla riflessione e al confronto.

DOCENTE

Beatrice Longoni - assistente sociale specialista, libera professionista, formatrice.

Professore a contratto per l'Università degli Studi di Milano Bicocca, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale. Già Consigliere dell'Ordine Assistenti Sociali della Lombardia (componente della Commissione Formazione Continua, referente del Gruppo Anziani, coordinatrice della ricerca *Gioco d'azzardo e alcol in età anziana: pensieri ed esperienze degli assistenti sociali lombardi*, referente del Gruppo lombardo del Coordinamento nazionale permanente assistenti sociali nelle cure palliative).